

I risultati dell'indagine Almalaurea

Medicina, il 50% trova lavoro presto

Diplomati triennali, età media 25 anni

di **Valentina Mansutti**

Per una visione d'insieme sui risultati concreti della formazione universitaria udinese, non si possono non richiamare anche i dati forniti da Almalaurea per il corso di laurea di primo livello in Scienze matematiche fisiche e naturali e, passando all'ambito medico, per i corsi delle facoltà di Medicina e chirurgia e medicina veterinaria.

● **SCIENZE MATEMATICHE.** Alla fine di questo *excursus* tra le facoltà udinesi, non poteva mancare un riferimento al corso di laurea triennale in scienze matematiche fisiche e naturali.

Scelta soprattutto maschile: gli uomini rappresentano l'83 per cento del totale (nel resto d'Italia arrivano solo al 53 per cento). A Udine, in solo 3 anni e 8 mesi, in genere, si arriva al conseguimento del titolo con una valutazione che si aggira sui 97/110. I neo dottori al corso di primo livello hanno in media 23 anni e mezzo e, per quasi il 90 per cento, sono soddisfatti della propria scelta e, se dovessero tornare indietro, risceglierebbero di iscriversi allo stesso corso.

Dopo il triennio, oltre il 44 per cento va avanti, un dato di gran lunga inferiore al reato d'Italia dove oltre il 74 per cento sceglie di continuare con la specialistica. Del 55 per cento che a Udine si ferma al primo titolo di laurea, l'80 per cento lo fa per motivi lavorativi. A un anno dalla laurea, sempre un buon 44 per cento ha già partecipato ad almeno un'attività di formazione, la preferenza è per lo stage in azienda, un corso di formazione professionale, di lingua o di informatica. Chi sceglie di lavorare (il 66,7 per cento contro il 35,4 per cento nel resto della penisola) solitamente trova impiego in un'azienda privata o a partecipazione statale, nel ramo dei servizi e soprattutto, per oltre il 66 per cento, nell'informatica. Mancano a Udine i dati per un confronto tra guadagni mensili di uomini e donne, ad oggi, secondo Almalaurea, si può solo dire che i maschietti arrivano a prendere oltre 1100 euro al mese, un centone in più degli altri colleghi italiani.

● **MEDICINA E CHIRURGIA.** Anche se il percorso di questo corso di studi ha sei anni di durata più la specializzazione e, forse non ha molto senso esaminare la sorte dei laureati di primo livello, una panoramica può essere utile per un raffronto con gli studenti degli altri atenei italiani e delle altre facoltà udinesi. Il 60 per cento uomini e il 40 per cento donne a medicina e chirurgia di Udine, perfettamente in linea con il resto d'Italia. I laureati di pri-

mo livello hanno in media 25 anni e finiscono il triennio dopo 4 anni e mezzo di studio con una valutazione di 102/110; nel resto dello stivale, nonostante l'età di laurea sia di 9 anni più alta, i futuri medici concludono il triennio nei tempi stabiliti e, in media, ottengono 106/110.

Il 50 per cento dei laureati, dopo il titolo, partecipa ad almeno un'attività di formazione scegliendo soprattutto uno stage in azienda; e la stessa percentuale, a un anno dalla laurea, lavora. A Udine il tasso di occupazione dei laureati al corso di primo livello in medicina e chirurgia è pari al 70 per cento; quello di disoccupazione raggiunge il 22, a fronte del resto della penisola in cui si ha il 4,4 per cento. A un anno dalla laurea, chi entra nel mondo del lavoro si cimenta soprattutto (oltre l'83 per cento) nel settore dei servizi, il 16 per cento trova sbocco nell'industria mentre nessuno finisce nell'agricoltura. L'opera dei neo dottori viene ricompensata in media con 917 euro mensili, senza grosse differenze di sesso, va meglio agli altri colleghi italiani che guadagnano 1235 euro.

● **MEDICINA VETERINARIA.** Sono pochi, nel 2005, i laureati udinesi in medicina veterinaria di conseguenza anche i dati elaborati da Almalaurea vanno presi un po' con le pinze.

Statisticamente risulta che all'Università degli studi di Udine si finisce il corso di

primo livello in medicina veterinaria un anno dopo il termine previsto e con un voto di laurea pari a 99. Anche i laureati in veterinaria ritengono le attività di formazione parte integrante: la metà, infatti, sceglie di partecipare a un corso di formazione professionale, a uno stage in azienda o a un corso di lingua o informatica. A un anno dal conseguimento del titolo, la metà dei laureati udinesi del 2005 è già entrato nel mondo del lavoro. Il tasso di occupazione raggiunge il 75 per cento.

Differenze nette tra uomini e donne: tra il guadagno mensile dei primi e delle seconde, a Udine, c'è un divario di ben 800 euro. Ancora peggio nel resto dello stivale: i maschi ogni mese incassano in media 2438 euro; le femmine solo 917.

In ogni caso, tutti i dottori in medicina veterinaria dell'università di Udine non danno molto credito alle nozioni acquisite negli anni di studio: a differenza della metà dei neo dottori italiani, nessuno dice di applicarle in misura elevata; ben la metà dei laureati ritiene invece di non usarle per niente.

Tutti concordi, i dottori udinesi, nel dire che la laurea di primo livello in veterinaria è poco o per nulla efficace nel lavoro svolto (la cui qualità, a detta degli stessi, su una scala di 100 raggiunge solo il 40).

Scienze matematiche:
dopo la laurea
di primo livello
poco meno della metà
continua a studiare